

729

DOTT. PIETRO SMOLENSKY
CONDIRETTORE
DELLE ASSICURAZIONI GENERALI

Trieste, 7 Novembre 1931

Signorina

dott. C. F e r r a r a
Bibliotecaria dell'Istituto Nazionale
delle Assicurazioni

R o m a

=====

Carissima Signorina,

Le rimetto, riviste e corrette, le bozze di stampa della mia conferenza tenuta a Roma nel maggio scorso.

PregandoLa di voler provvedere per le necessarie correzioni, cordialmente La saluto.

fn. of. P. Smolensky



Corporate Heritage
& Historical Archive

678

21 Ottobre 1931 - X

SERVIZIO AFFARI GENERALI
Biblioteca

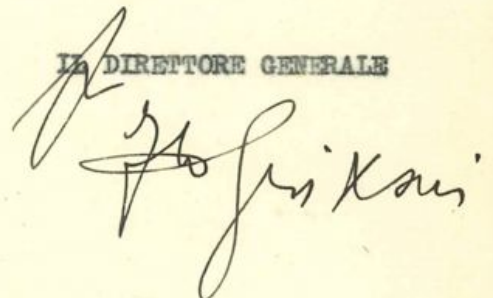
Pregiatissimo Dottore,

Le facciamo tenere qui unite le prime bozze della conferenza da Lei tenuta presso il nostro Istituto nel maggio scorso, e che dovrà essere pubblicata nel IV volume degli "Atti".

Voglia compiacersi di rivederle e di restituirle, non appena Le sia possibile alla Biblioteca dell'Istituto.

Gradisca i sensi della nostra più distinta considerazione.

IL DIRETTORE GENERALE



Preg.mo Sig. Dott. Pietro Smolensky
Condirettore delle ASSICURAZIONI GENERALI
TRIESTE



Corporate Heritage
& Historical Archive

, 13 luglio 1931 - IX

SERVIZIO AFFARI GENERALI
Biblioteca

Conferenze di cultura assicurativa

Preg.mo Sig. Dr. Pietro Smolensky

T R I E S T E

Accusiamo ricevuta dal manoscritto della conferenza da Lei tenuta presso questo Istituto il 22 maggio ultimo, e ringraziamo vivamente.

Non appena le prime bozze di stampa saranno composte, le invieremo alla S.V. per la revisione.

Voglia gradire i sensi della più distinta considerazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Mannielli

DOTT. PIETRO SMOLENSKY
CONDIRETTORE
DELLE ASSICURAZIONI GENERALI

TRIESTE 4 luglio 1931

208



all'On. (ante)

Spettabile

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

R o m a

Biblioteca

mi prego trasmettervi, qui accluso, il
testo della mia conferenza tenuta il giorno 22 maggio
p.p. presso codesto On. Istituto e mi segno con
l'espressione della più distinta stima.

Dev.



Corporate Heritage
& Historical Archive

n. 468

DOTT. PIETRO SMOLENSKY
CONDIRETTORE
DELLE ASSICURAZIONI GENERALI

Allegato

TRIESTE ,23 giugno 1931
A.IX

On. Istituto Nazionale delle Assicurazioni

SERVIZIO AFFARI GENERALI
REPARTO SPEDIZIONE E POSTE
25 GIU. 1931

R o m a

Servizio Affari Generali-Biblioteca-

Ho ricevuto a suo tempo la preg. vostra dell'8 corr., come pure quella del 19, con acclusi uno chèque per Lire 1.000.-- e un altro per L.891.60, quale onorario e rispettivamente rimborso spese di viaggio in relazione alla conferenza da me tenuta presso codesto on. Istituto.

Rinnovo i miei sentiti ringraziamenti, tanto per l'onore fattomi coll'invitarmi a tenere la suddetta conferenza, quanto per il signorile trattamento usatomi.

Con distinti saluti

Dev. *[Signature]*



Corporate Heritage
& Historical Archive

BANCO DI NAPOLI

ROMA

Vaglia N. 268655

di Lit. 891,60

Emesso il 14 giugno 1931

a favore *M. M. M. M. M.*

delle Assicurazioni

girato a *L. Dott. Pietro*

Smolensky-Friesk

468

Roma, 19 giugno 1931 - IX

GENERALI

Assicurativa

Illust. Dottore,

Con riferimento alla nostra lettera in data 8 giugno, ed in base alle indicazioni del Sig. Segretario del Consorzio Rischi Tarati, La preghiamo di voler gradire l'unita vaglia di L. 891,60 (Banco di Napoli, N. 268655) a titolo di rimborso delle spese da Lei sostenute per la gita a Roma, in occasione della Sua conferenza del 22 maggio ultimo.

Voglia gradire i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

A. J. J. J. J.

Preg.mo Sig. Dott. Pietro Smolensky
Condirettore delle Assicurazioni Generali

TRIESTE



Corporate Heritage
& Historical Archive

m. 18

TIPO A

Istituto Nazionale delle Assicurazioni
DIREZIONE GENERALE
ROMA

SERVIZIO I

Roma, 15 giugno 1931-IX°

Si autorizza codesto Servizio a provvedere all'emissione di un vaglia cambiario di Lit. 891,60 (lire italiane ottocentonovantuno e 60/100) che rappresentano l'importo dovuto al Prof. SMOLENSKY per rimborso spese sostenute per la conferenza del 22 maggio c.a.

*Al Servizio IV
Contabilità*

il suddetto vaglia cambiario dovrà essere trasmesso al Servizio I. (Biblioteca)

IL DIRETTORE GENERALE

F. Jordans



Corporate Heritage & Historical Archive

Tagliando ad uso del prenditore, cui è lasciata la cura di notarvi gli estremi dell'assegno.

427

Roma, 8 giugno 1931 - IX

CREDITO ITALIANO
ROMA

Lit. mille -

data 29 maggio 1931

a favore di Les. Naz. Attem.

girato a Prof. Smolensky

N.º 229217

GENERALI

assicurativa

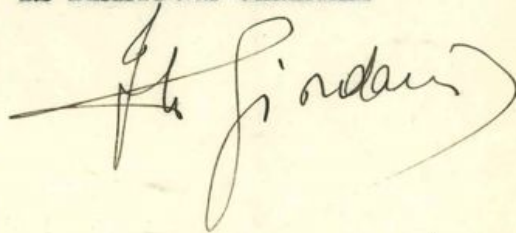
issimo Dottor Smolensky,

Nel rinnovarLe le grazie più vive per la preziosa collaborazione che Ella ha voluto dare al nostro quarto Corso di cultura assicurativa con la Sua conferenza del 22 maggio ultimo, La prego di gradire l'unito assegno di L. 1.000 (Credito Italiano, N. 229217).

La prego nello stesso tempo di farci conoscere l'ammontare delle spese da Lei sostenute per la Sua gita a Roma, affinché esse possano esserLe rimborsate.

Con i sensi della più distinta considerazione,

IL DIRETTORE GENERALE



Preg.mo Sig. Dott. Pietro Smolensky
Condirettore delle "Assicurazioni Generali

TRIESTE



Corporate Heritage
& Historical Archive

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

DIREZIONE GENERALE

ROMA

SERVIZIO I

Roma, 26 maggio 1931-IX°

Si autorizza codesto Servizio a provvedere all'emissione di un vaglia cambiario di L.1.000,=
 (lire mille)
 che rappresentano l'importo dovuto a Prof. Pietro Smolensky
 per la conferenza del 22 c.m.

Al Servizio IV
 Contabilità

il suddetto vaglia cambiario dovrà essere trasmesso al
 Servizio I. (Biblioteca)

IL DIRETTORE GENERALE



H. Jindai

Corporate Heritage
 & Historical Archive

457

DOTT. PIETRO SMOLENSKY
CONDIRETTORE
DELLE ASSICURAZIONI GENERALI

TRIESTE 25 maggio 1931

Preg. Sig. Gr. Uff. Dott. Ignazio
GIORDANI
Direttore Generale dell'Istituto
Nazionale delle Assicurazioni
R o m a .

Illustrissimo Signor Commendatore,

ho ricevuto il terzo volume degli atti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e La ringrazio vivamente di avermi voluto mettere a disposizione questa bellissima pubblicazione.

Sono stato sriacentissimo di non avere avuto l'onore di averLa presente alla mia Conferenza di venerdì passato, avendo il Prof. Amoroso comunicato ch'ella era impedito di assistervi. Comunque approfittato di questa occasione per esprimerLe la mia riconoscenza per la gentilezza usatami nell'offrirmi di nuovo l'opportunità di parlare in quell'ambiente scientifico tanto apprezzato che si è formato sotto gli auspici del corso delle Conferenze di coltura assicurativa creato da codesto Istituto.

Si abbia l'espressione dei miei ossequi
e mi creda

Suo

aff. e dev.
[Handwritten signature]



Corporate Heritage
& Historical Archive

CONFERENZE ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Il dott. Pietro Smolensky, condirettore delle Assicurazioni Generali di Trieste, ha tenuto la sera del 22 corr. all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni una interessantissima conferenza di tecnica attuariale, illustrando il problema della selezione dei rischi dal punto di vista biometrico: problema di grande attualità in un periodo in cui si tende con ogni sforzo ad allargare le schiere di coloro ai quali l'atto previdenziale può venire concesso e riuscire vantaggioso. Ed il pubblico folto e scelto, nel quale figuravano molti attuari e personalità del mondo assicurativo italiano, ha seguito con ininterrotta attenzione l'illustre conferenziere e lo ha alla fine calorosamente salutato.

Dopo avere rilevato come l'assicurazione sulla vita poggi sull'opera dell'attuario e su quella del medico, il dott. Smolensky ha osservato che, non ostante i progressi fatti dalla scienza dell'assicurazione, l'intesa fra medico ed attuario costituisce ancora un problema insoluto: il medico può dare del rischio soltanto un giudizio qualitativo, mentre l'attuario abbisogna di un giudizio essenzialmente quantitativo.

Nella impossibilità di operare con tante tavole di mortalità quanti sono i gruppi di rischi, ciò che costituirebbe la vera soluzione del problema, occorre limitarsi ad apportare alla tavola unica adottata le correzioni che le osservazioni sulla ipermortalità dei rischi tarati indicano come più opportune. Il conferenziere ha analizzato le diverse funzioni biometriche che possono servire a tale scopo, e precisamente la probabilità di morte, la probabilità di sopravvivenza e la vita media; ed ha dimostrato che l'elevazione percentuale della prima - il tipo di correzione oggi quasi generalmente adottato dà luogo ad un incremento progressivamente crescente della mortalità, mentre una diminuzione percentuale della probabilità di sopravvivenza equivale ad un aumento additivo costante della probabilità di morte. Egli ha indicato inoltre alcune formule che consentirebbero al medico di esprimere il suo giudizio sul rischio tarato indicando la probabile abbreviazione della vita media di esso, e all'attuario di derivarne in modo molto semplice i relativi premi aumentati.

L'oratore ha posto infine in rilievo la convenienza di ridurre al minimo, nei limiti del possibile, i soprapremi per i rischi tarati, onde sia evitato il pericolo che l'altezza stessa di essi determini, come reazione, una antiselezione che potrebbe anche mettere in forse l'esistenza stessa di questo particolare ramo della previdenza sulla vita.



La selezione dei rischi quale problema biometrico

Dopo aver rilevato che l'assicurazione sulla vita poggia sull'opera dell'attuario e su quella del medico, il conferenziere osserva che, malgrado tutti i progressi fatti dalla scienza dell'assicurazione, l'intesa fra medico ed attuario rappresenta ancora un problema insoluto. Mentre il medico non può dare che un giudizio qualitativo sul rischio, l'attuario abbisogna d'un giudizio essenzialmente quantitativo.

Data l'impossibilità di operare con tante tavole di mortalità, quanti sono i vari gruppi di rischi, si giunge necessariamente alla conclusione che si deve adoperare un'unica tavola ed apportarvi quelle correzioni che sono rese necessarie dalla sopramortalità verificantesi tra i rischi tarati.

Il conferenziere analizza le diverse funzioni biometriche che possono servire a tale scopo e precisamente la probabilità di morte, la probabilità di sopravvivenza e la vita media e dimostra che un aumento percentuale della prima - come si usa fare quasi generalmente adesso - porta a un aumento della mortalità che sale in dismisura, mentre una diminuzione percentuale della seconda equivale a un aumento additivo costante della prima. Inoltre egli indica alcune formule che consentono al medico di esprimere il suo parere in forma di un'abbreviazione della vita media e all'attuario di derivarne in modo molto semplice i relativi premi aumentati.

Infine l'oratore pone in rilievo il fatto che i premi generalmente troppo elevati che vengono applicati attualmente per i rischi tarati, determinano fra gli assicurati un'antiselezione atta a mettere in forse tutta l'assicurazione dei rischi tarati, ed accentua la necessità di trovare dei mezzi che valgano ad ovviare a questo pericolo.



n. 350
DOTT. PIETRO SMOLENSKY
CONDIRETTORE
DELLE ASSICURAZIONI GENERALI

TRIESTE , 16 maggio 1931.

Sig.na Dott. C. Ferrara
Bibliotecaria dell'Istituto Nazionale
delle Assicurazioni

R O M A

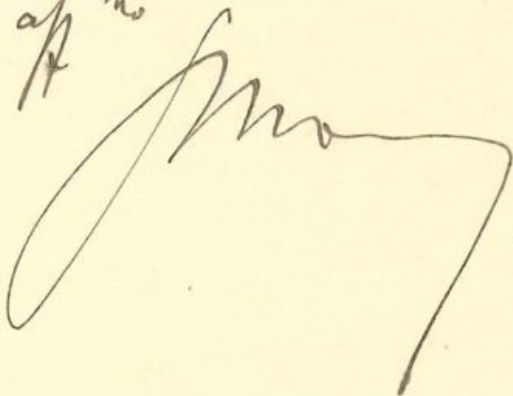
Carissima Signorina,

In possesso della gentile Sua lettera
del 15 c. m., Le comunico che il tema della mia
conferenza sarà il seguente:

" La selezione dei rischi quale problema
biometrico "

Non ho desideri speciali in merito agli in-
viti da fare e lascio a Lei piena libertà di invitare
le solite personalità.

Con cordiali saluti

Luigi A. M.




Corporate Heritage
& Historical Archive

Espresso

350

, 15 maggio 1931 - IX

Pregiatissimo Dott. Smolensky,

Anche a nome del Prof. Castelnuovo, La prego di volermi comunicare al più prestò il tema preciso della conferenza che Ella terrà presso questo Istituto il 22 corr., affinché io possa provvedere in tempo ai biglietti di invito e alla inserzione dell'avviso sui giornali.

Se crede, Ella potrà anche indicarmi le persone alle quali eventualmente gradisca che il biglietto di invito sia inviato.

Molte grazie e i più distinti saluti

St. Ferrara

Preg.mo Sig. Dott. Pietro Smolensky
Condirettore de Le Assicurazioni Generali

TRIESTE



Corporate Heritage
& Historical Archive

CONFERENZE ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Venerdì 22 corrente, il Dott. Pietro Smolensky, condirettore delle Assicurazioni Generali di Trieste, terrà all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni una conferenza sul tema: "La selezione dei rischi quale problema biometrico".

La conferenza sarà tenuta, come di consueto, alle ore 19 nella sala della Biblioteca dell'Istituto.

Tutti coloro che si interessano all'argomento potranno intervenire facendosi semplicemente riconoscere.



Il giorno 22 maggio, alle ore 19, nella sala della Biblioteca dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il Dott. Pietro Smolensky, Con- direttore delle Assicurazioni Generali, terrà una conferenza sul tema:
"La selezione dei rischi quale problema biometrico".

La S.V. è pregata di intervenire.

